

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo pieno.

Settore Concorsuale 05/D1 *Fisiologia* - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 *Fisiologia*

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 7 Ottobre 2016 alle ore 15:00 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 05/D1 *Fisiologia* - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 *Fisiologia*

La Commissione, nominata con D.R. n. 809/16 del 06/10/2016 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Maria Egle De Stefano (*Professore associato, Settore Concorsuale 05/D1 Fisiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 Fisiologia, Sapienza Università di Roma*)
- Prof. Andrea Sgoifo (*Professore associato, Settore Concorsuale 05/D1 Fisiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 Fisiologia, Università degli Studi di Parma*)
- Prof. Dario Maestripieri (*Professor of Comparative Human Development, Evolutionary Biology, and Neurobiology, The University of Chicago*)

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Egle De Stefano e del Segretario nella persona del Prof. Andrea Sgoifo.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 60 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);

1


b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 15);

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 10);

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 15);

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5)

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto. La commissione conferirà alle pubblicazioni un unico punteggio complessivo, media tra le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, per un massimo di 40 punti, da attribuire dopo la discussione. I parametri valutati saranno:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di punti 10);

b) congruenza delle pubblicazioni con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 10);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 10);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 10).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile:

 2

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) *impact factor* totale
- d) *H index*

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la Commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

| <u>Cognome e nome</u> | <u>Luogo e data di nascita</u> | |
|---------------------------|--------------------------------|------------|
| - CARERE Claudio | Roma | 18/01/1967 |
| - CATALANI Elisabetta | Soriano del Cimino (VT) | 02/02/1973 |
| - CATALANO Myriam | Nardò (LE) | 23/02/1978 |
| - CIFELLI Pierangelo | Roma | 24/02/1973 |
| - D'ALESSANDRO Giuseppina | Napoli | 16/02/1980 |
| - PANI Pierpaolo | Lanusei (NU) | 02/06/1974 |
| - RIPOLI Cristian | Cosenza | 19/11/1982 |
| - ROSETI Cristina | Lucca | 06/07/1979 |

Ciascun Componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, in allegato al presente verbale e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La Commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La Commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La Commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso dovrà effettuare una preselezione di candidati da ammettere alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è superiore alle sei unità e si riconvoca telematicamente il giorno 18/10/2016 alle ore 15:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La commissione rende noto che a causa dei tempi molto stretti che intercorrono tra la sua nomina e la data del 14 Ottobre 2016, precedentemente designata per la discussione pubblica dei titoli ed esplicitata dal bando di concorso, tale data viene posticipata al giorno 21 Ottobre 2016. L'inizio della discussione pubblica dei titoli rimane fissato alle ore 11. Questo consentirà alla commissione di avere tempo sufficiente per una corretta valutazione dei titoli e la compilazione dei medaglioni dei singoli candidati. La commissione chiede agli Uffici Amministrativi di avvertire tempestivamente i candidati di tale posticipo.

La seduta è tolta alle ore 17:00

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione:







 